

Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della legge regionale 12/2005 per il governo del territorio.

Il documento, approvato con D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005, fornisce le linee guida per la prevenzione del **rischio idrogeologico** attraverso una pianificazione territoriale compatibile con l'assetto geologico, geomorfologico e con le condizioni di sismicità del territorio a scala comunale, in raccordo con le disposizioni dell'art. 57 della l.r. 12/2005.

I criteri contenuti perfezionano le precedenti direttive in materia, dettate dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 5/36147/1993, n. 6/37918/1998 e n.7/6645/2001, e dalla l.r. n. 41/1997, in seguito abrogata dalla legge 12/2005. In base a tali direttive, dal 1993 ad oggi, il 73% circa dei Comuni lombardi ha realizzato lo studio geologico di supporto e guida alla pianificazione per il proprio territorio.

I contenuti principali del documento sono:

- ❑ linee guida per la definizione della **componente geologica, idrogeologica e sismica** del territorio comunale; per individuare le aree a pericolosità geologica e sismica; per definire le aree a vulnerabilità idraulica e idrogeologica e le relative norme d'uso e prescrizioni
- ❑ nuove linee guida per la definizione della vulnerabilità e **rischio sismico**, a seguito della nuova classificazione sismica del territorio nazionale e al d.m. 14 settembre 2005 "Norme tecniche per le costruzioni". Questi indirizzi si basano sulle più recenti metodologie messe a punto dalla comunità scientifica, in particolare per la zonazione a livello comunale (**microzonazione**)
- ❑ nuove disposizioni per l'applicazione in campo urbanistico del "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del fiume Po - (**PAI**)" e per la coerenza tra i contenuti degli strumenti di pianificazione comunale e quelli di pianificazione sovraordinata
- ❑ indicazioni per l'**aggiornamento** del quadro delle **conoscenze geologiche**, per i Comuni che hanno già realizzato uno studio geologico del proprio territorio a supporto della pianificazione
- ❑ criteri per rendere i **contenuti** degli strumenti di pianificazione comunale **coerenti** e confrontabili con quelli della pianificazione sovraordinata (PTCP e PAI) e definire, per questi ultimi, le modalità di aggiornamento
- ❑ modalità per garantire la **congruità tecnica** dello studio geologico con i criteri attuativi, in relazione alle nuove modalità di approvazione degli strumenti di pianificazione comunale.